

COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Il 21 maggio 2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la **Legge 20 maggio 2016 n. 76**, che regola le unioni civili tra persone maggiorenni dello stesso sesso e le convivenze di fatto.

Le UNIONI CIVILI tra persone dello stesso sesso sono secondo la legge specifiche formazioni sociali ai sensi degli art. 2 e 3 della Costituzione.

Il 28 luglio 2016 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 23/07/2016, n. 144 con il quale sono state approvate le disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile ai sensi dell'art. 1 comma 34 della legge istitutiva delle unioni civili, è stato altresì adottato il Decreto del Ministro dell'Interno 28/07/2016 che individua le formule di rito.

A seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.C.M. e del D.M. gli Ufficiali dello stato civile possono ricevere le dichiarazioni di costituzione delle unioni civili secondo la schema qui di seguito riportato.

RICHIESTA

Chi

Le persone maggiorenni, dello stesso sesso, in possesso dei requisiti previsti dalla legge (art. 1 comma 4 della Legge n. 76/2016). I cittadini stranieri devono produrre, all'atto della richiesta di costituzione dell'unione, il nulla osta rilasciato dall'autorità competente del proprio paese di provenienza, valido per l'Italia.

Dove

Le parti possono rivolgersi a un Comune di loro scelta. Nel Comune di Asti le richieste vanno inviate al Servizio Stato Civile sito in Via De Amici n. 8 a mezzo posta elettronica. Per informazioni inviare le richieste all'indirizzo: statocivile@comune.asti.it

Come

Formulando richiesta all'ufficiale dello stato civile del Comune ove intendono costituire l'unione civile. La richiesta di convocazione può essere formulata utilizzando il modello (Modulo richiesta Convocazione). La richiesta, debitamente compilata e sottoscritta, è inviata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo.comuneasti@pec.it, indicando nell'oggetto: UNIONI CIVILE – RICHIESTA CONVOCAZIONE.

Ricevuta la domanda, l'Ufficiale dello stato civile invita le parti a comparire, personalmente e congiuntamente, avanti a sé per ricevere la richiesta di costituzione dell'unione civile e le relative dichiarazioni. Della richiesta è formato processo verbale. Nel verbale dovrà essere indicata la data di comparizione delle parti per la dichiarazione di costituzione dell'unione civile. Nel caso di infermità o altro comprovato impedimento l'ufficiale riceverà la richiesta e la successiva dichiarazione presso il luogo ove si trova la persona impedita (nell'ambito della circoscrizione territoriale del Comune stesso). La richiesta può essere omessa in caso di imminente pericolo di vita di una delle parti.

Quando

La richiesta di convocazione deve essere formulata con congruo anticipo per consentire all'ufficio la programmazione degli adempimenti.

VERIFICHE

Come

Entro quindici giorni dal ricevimento del verbale di richiesta di costituzione dell'unione, l'ufficiale dello stato civile verifica l'esattezza delle dichiarazioni rese dalle parti acquisendo d'ufficio le notizie ed i documenti eventualmente necessari. Se è accertata l'insussistenza dei presupposti o la sussistenza di una causa impeditiva l'ufficiale ne dà comunicazione a ciascuna delle parti.

COSTITUZIONE

Come

Nel giorno indicato nel Verbale di richiesta, le parti rendono, personalmente e congiuntamente, avanti all'Ufficiale dello stato civile, la dichiarazione di voler costituire un'unione civile, alla presenza di due testimoni. L'ufficiale, ricevuta la dichiarazione delle parti e fatta menzione dei diritti e doveri nonché delle disposizioni sull'indirizzo della vita familiare (art. 1 c. 11 e 12 della legge <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/05/21/16G00082/sg>), redige apposito processo verbale e lo sottopone alla firma delle parti e dei testimoni.

REGISTRAZIONE

Come

L'atto costitutivo dell'unione è iscritto nel Registro provvisorio delle unioni civili. L'unione civile così costituita è annotata sugli atti nascita dei dichiaranti.

SALE PER CELEBRAZIONE

Con Delibera n. 399 del 02/08/2016 la Giunta Comunale ha esteso anche alle unioni civili la possibilità, su specifica richiesta delle parti, che la dichiarazione costitutiva dell'unione sia resa nelle stesse sale già individuate per la celebrazione dei matrimoni civili.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.